



**Ai**  
**Sindacati Autonomi Bancari**  
**FABI**

*LORO SEDI*

---

PROTOCOLLO: **1286/B/200-LMS/mm**

ROMA, LI **23 giugno 2014**

OGGETTO: **ABI: Prosecuzione degli incontri per il rinnovo del CCNL**

Nella giornata di oggi si è svolta la riunione in ABI per la prosecuzione del confronto sul rinnovo del CCNL ABI, dopo la presentazione della proposta sindacale sul nuovo modello di banca.

L'ABI ha ribadito come questo confronto, già iniziato il 18 giugno, debba avere l'obiettivo di arrivare alla chiusura degli incontri del 30 corrente misurando le differenze tra le rispettive posizioni, tenendo in considerazione sia la piattaforma presentata per il rinnovo del CCNL, sia il nuovo modello organizzativo della banca.

Secondo ABI, è riduttivo parlare di "modello" di banca, perché il settore è composto da enti anche diversi tra di loro e che coprono diversi settori di attività; detto questo l'ABI ha condiviso l'idea che il modello della banca commerciale sia quello da valorizzare; la questione è quindi come questa idea possa essere declinata tenendo conto delle diverse realtà esistenti.

Diversa invece la valutazione della controparte in merito alla complessiva caduta della domanda di credito all'investimento in Italia, mentre nel 2016 pur ipotizzando un miglioramento della redditività del settore bancario (3,6%) essa resta ancora altamente inferiore a quella richiesta dal mercato (9-10%) e comunque largamente più bassa di quella degli anni scorsi.

Ciò è dovuto in larga parte alla compressione del margine di interesse che, insieme alle penalizzazioni di carattere fiscale, incide sui ricavi delle banche e non appare di pronta soluzione nel breve periodo.

Digitalizzazione e multicanalità vanno inoltre considerate come agenti che incidono e incideranno in modo strutturale sull'attività bancaria in quanto tale, da considerarsi imprescindibili anche in relazione ai livelli occupazionali del settore.

Ne consegue, secondo ABI, che la banca dovrà sempre più concentrarsi su funzioni commerciali e di consulenza, trasformando anche le strutture fisiche ed organizzative, con tempi e modalità innovative.

*Il Segretario Generale della FABI, Lando Maria Sileoni, ha precisato che per il sindacato il nuovo modello di banca deve essere tale da tenere in considerazione la qualità del credito e le relative sofferenze, nonché la suddivisione territoriale di queste ultime ed ha richiesto anche un chiarimento su come il modello ipotizzato sia poi concretamente applicabile a livello di ogni singolo gruppo bancario.*

L'ABI ha ribadito come, fatto salvo il confronto avviato sulle sollecitazioni fornite dal sindacato sul tema, il potere discrezionale delle aziende non possa essere messo in discussione, almeno con riguardo all'organizzazione delle stesse.

Per quanto riguarda la piattaforma per il rinnovo del CCNL, la controparte ha svolto una disamina su tutti gli argomenti trattati nelle richieste sindacali, specificando che la disciplina contrattuale deve tenere conto dei costi di determinate lavorazioni, se si intende mantenerle all'interno dell'area contrattuale del settore del credito ed evitare l'outsourcing di tali attività.

Allo stesso modo ABI ritiene indifferibile la regolamentazione del lavoro autonomo per promotori finanziari, agenti e mediatori creditizi, figure previste dal Testo Unico sull'attività bancaria.

Per quanto riguarda la contrattazione aziendale, pur riconoscendo la validità del doppio livello di contrattazione (nazionale ed aziendale), la controparte ha ribadito l'impraticabilità, alla stato ed alla luce dell'attuale congiuntura, di una doppia erogazione economica.

ABI ha anche ribadito come l'attuale articolazione su 13 livelli di inquadramento, sia non più sostenibile e vada nel contempo individuato un trattamento diversificato tra funzioni commerciali ed amministrative, superando l'articolazione in ruoli chiave e l'assenza di fungibilità tra i ruoli.

Infine, la controparte ha confermato l'indisponibilità ad alcuna erogazione economica per almeno un biennio.

*Sileoni ha concluso la riunione constatando come la situazione sia, sostanzialmente, di muro contro muro e come sia impossibile quindi anche solo parlare di mantenimento dei livelli occupazionali, quando ABI non fa che parlare di contenimento dei costi e su questa base organizza la risposta alla piattaforma approvata dai lavoratori.*

La prossima riunione è stata confermata per le ore 15 di lunedì 30 giugno.

**LA SEGRETERIA NAZIONALE**



Handwritten signatures of the national secretariat members, including Lando Maria Sileoni, and other names such as 'Maurizio', 'Piero', and 'G. M.'.